

PROPOSTA PROGETTUALE

La presente proposta progettuale sarà presentata alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Bando per la concessione di contributi a progetti di promozione del sistema produttivo regionale sui mercati esteri europei ed extra-europei "Bricst plus 2013-15 – III annualità"

PROGETTO PROMOZIONE E CERTIFICAZIONE NEI MERCATI HALAL

Premessa:

Il progetto si svilupperà in sinergia con l'Unioncamere Lombardia all'interno del Protocollo d'Intesa siglato tra le due Unioni regionali.

Il mondo musulmano, attualmente costituito da oltre 1,6 miliardi di individui, rappresenta un mercato di nicchia con trend sempre più crescenti, di potenziale e sicuro interesse per le imprese italiane. I precetti della legge islamica regolano ogni aspetto della vita, incluso anche il consumo dei beni e servizi. Il consumatore musulmano chiede ed acquista prodotti Halal, vale a dire prodotti sviluppati secondo dettami religiosi ben definiti e soprattutto certificati da un'autorità islamica riconosciuta a tale scopo.

La certificazione Halal non riguarda soltanto il prodotto finito, ma attiene anche il processo produttivo, dalla fase di approvvigionamento di materie prime fino al confezionamento e al trasporto. Pertanto, l'ottenimento della certificazione Halal rappresenta un requisito doganale imprescindibile per l'entrata di alcuni generi alimentari (ad esempio le carni) e la loro commercializzazione in alcuni Paesi di fede islamica. Ma essa è sempre più spesso richiesta dagli importatori di questi Paesi per la forte domanda del consumatore stesso. Il progetto prevede, nel corso del 2016, la realizzazione di diverse attività informative, formative e promozionali, al fine di avvicinare le imprese italiane alla tematica della certificazione Halal ed allo sviluppo di concrete opportunità di business sui mercati di riferimento.

Filiera e settori di riferimento

- aziende dei seguenti tre comparti: settore cosmetico (solo produttori), agroalimentare (ad esclusione degli alcolici e dei prodotti contenenti alcolici, della carne e derivati di maiale ed altri suini), turistico con riferimento al sistema ricettivo (agriturismi ed hotel).

Obiettivi:

- accompagnare le imprese in maniera strutturata per poter operare nei paesi di fede islamica;
- far ottenere la certificazione Halal ad un massimo di 11 imprese emiliano-romagnole;
- avviare un percorso di coordinamento delle strategie di altre Unioni Regionali, integrando operativamente progetti ed attività;
- consolidare e rafforzare i rapporti istituzionali, le collaborazioni in campo economico ed industriale e, complessivamente, l'immagine del sistema Emilia Romagna.

LINEE D'INTERVENTO / AZIONI

L'intero Progetto si sviluppa attraverso la realizzazione di un percorso strutturato che include le seguenti sei azioni consequenziali:

1. incontri di presentazione e promozione della proposta progettuale alle aziende regionali, della durata di mezza giornata, da svolgersi presso le sedi camerale (seconda metà gennaio 2016);

2. seminario “Islamic world: business culture, marketing e certificazione HALAL” della giornata di una giornata: aspetti tecnici dei processi produttivi, aspetti culturali e le ricadute sociali per l’integrazione delle diverse culture, prospettive economiche e tendenze nei mercati musulmani, con riferimento ai prodotti/servizi delle imprese italiane dei settori individuati; il marketing islamico; la certificazione Halal a livello globale (marzo 2016);
3. formazione aziendale per la certificazione Halal: percorso formativo realizzato all’interno di ciascuna azienda partecipante ed include fase di pre-audit di orientamento per fornire conoscenze per ottenimento certificazione Halal e consentire adeguata valutazione di fattibilità, formare personale di supporto all’implementazione e al controllo della certificazione; attività realizzata in collaborazione con l’Ente Halal (aprile > ottobre 2016);
4. due distinte missioni imprenditoriali in due tra i mercati esteri proposti (Dubai Singapore Malesia Indonesia): incontri d’affari personalizzati per ogni azienda partecipante, visite aziendali ed appuntamenti con operatori economici e controparti locali (ricerca e selezione di partner locali, agende personalizzate incontri b2b e visite, interpretariato e transfer per gli incontri d’affari e le visite in loco (maggio > luglio 2016 previa verifica Ramadan);
5. attività di follow-up: al termine degli incontri d’affari e nell’arco temporale dei tre mesi successivi la missione, in raccordo e coordinamento con l’impresa aderente, verranno realizzate delle azioni di follow-up sui contatti locali avviati durante le trasferte (settembre > ottobre 2016);
6. produzione e stampa di materiali informativi a supporto delle attività previste ed attività di disseminazione dei risultati del progetto.

Il Progetto consenta un’ampia personalizzazione del percorso e del programma operativo e al contempo una flessibilità nella definizione delle strategie commerciali in loco.

Durata del progetto:

12 mesi dall’approvazione del progetto da parte della Regione Emilia-Romagna

Soggetto promotore: Unione regionale delle Camere di commercio dell’Emilia-Romagna

Soggetto cofinanziatore: Regione Emilia-Romagna

Soggetto attuatore: Unione regionale delle Camere di commercio dell’Emilia-Romagna

Partenariato italiano:

- Unioncamere Lombardia
- Promos – Azienda Speciale della Camera di commercio di Milano
- Regione Lombardia
- Camere di commercio ed aziende speciali dell’Emilia Romagna
- Fiere di Parma
- Ente Halal Italia (ente certificatore)
- Associazioni di categoria
- Consorzi

Partenariato estero:

- Camere di commercio italiane all’estero; uffici ICE-Agenzia dei paesi target.